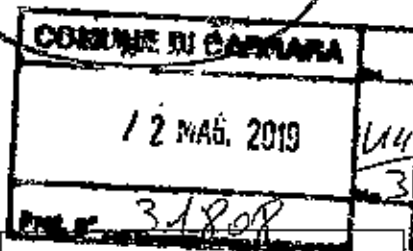
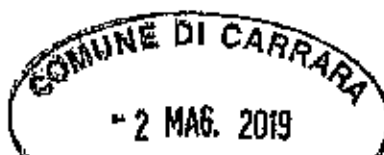




ALLEGATO F1



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Al Comune di	CARRARA	Pratica edilizia	
☒ Sportello Unico Attività Produttive ☐ Sportello Unico Edilizia		del	
☒ SCIA ☐ SCIA in corso di esecuzione dei lavori ☐ SCIA in variante (che comporta la sospensione dei lavori) Indirizzo PIAZZA 2 GIUGNO, 1 PEC / Posta elettronica _____		Protocollo	
		☐ SCIA ☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 145 l.r. 65/2014, art. 19, 19-bis l. 241/90 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. n. 160/2010)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	ROBERTO GUERRA		
codice fiscale	GRRRRRT70A13B832I		
nato a	CARRARA	prov. MS	stato ITALIA
nato il	13/01/1970		
residente in	CARRARA	prov. MS	stato ITALIA
indirizzo	VIA DELLA PERLA n. 13		C.A.P. 54033
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		
In possesso della qualifica di	☐ Imprenditore Agricolo ☐ Imprenditore Agricolo Professionale		

Prot. Int. n° _____ del _____
assegnato a _____ Il Dirigente del Settore

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

In qualità di _____
della ditta / società _____
codice fiscale /
p. IVA _____
iscritta alla _____ prov. _____ n. _____
C.C.I.A.A. di _____
con sede in _____ prov. _____ indirizzo _____
PEC / posta elettronica _____ C.A.P. _____
Telefono fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____
codice fiscale _____
Nato/a a _____ prov. _____ Stato _____
il _____
residente in _____ prov. _____ Stato _____
Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Io/a sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
CONDUTTORE DI ATTIVITA' (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario,
amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edificio/terreno interessato dall'intervento e di

a.1. ☐ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

1. Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 64/R/2013, si definisce organismo edificio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

a.2. ☒ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1 ☐ SCIA in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni

b.2 ☒ SCIA essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni

b.3 SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica)

le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti

b.4 ☐ SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:

b.4.1 ☐ l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (art. 147, comma 2, l.r. 65/2014)

b.4.2 ☐ l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano⁽¹⁾

b.4.3 ☐ l'approvazione del programma aziendale o di una sua variante ai sensi dell'art. 74, l.r. 65/2014 essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del programma e la sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo⁽²⁾

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni;

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, ai sensi dell'art. 145, comma 6, della l.r. 65/2014;

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 148 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dall'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 145, comma 10, della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014), comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, l'agibilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio energetico, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della

l.r. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove al sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione.

(*) le caselle b.4.2 e b.4.3 non sono alternative alle caselle da b.1 a b.4.1

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 ☒ intervento di cui all'art. 135, comma 2, l.r. 65/2014
- c.2 ☐ interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, comma 3 bis, l.r. 65/2014)
- c.3 ☐ interventi assoggettati a Permesso di Costruire per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 134, comma 2, l.r. 65/2014)
- c.4 ☐ intervento in corso di esecuzione, (articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014 - SCIA spontaneamente presentata in corso d'opera), con pagamento di sanzione, e pertanto si allega la ricevuta di versamento
- c.5 ☐ variante in corso d'opera al/alla
- c.5.1 ☐ permesso di costruire n. _____ del _____ (art. 135, comma 3, della l.r. 65/2014)
- c.5.2 ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____ (art. 145, comma 5, l.r. 65/2014)
- c.5.3 ☐ titolo unico n. _____ del _____

e che infine la presente segnalazione riguarda:

- c.6 ☐ intervento in deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014
- c.7 ☐ intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- c.7.1 ☐ si allega il piano industriale
- c.7.2 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. _____ in data _____
- c.8 ☐ interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricolo
- c.8.1 ☐ in assenza di programma aziendale, ai sensi dell'art. 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014
- c.8.2 ☐ mediante programma aziendale, ai sensi dell'art. 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014, e pertanto:
- c.8.2.1 ☐ si allega il programma aziendale
- c.8.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____
- c.8.2.3 ☐ si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. G.C. n° _____ del _____

e che infine riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- c.9 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.10 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento:

d.1 ☐ consiste nell'installazione di serre e di altri manufatti aziendali realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie per un periodo superiore a due anni (art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 e art. 2 del dpgr 63R/2016) e pertanto, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno:

- **si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo**

d.2 ☐ consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 12 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto

- **dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett.a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata**
- **dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola _____ (art. 12, comma 4, lett b) del dpgr 63R/2016)**
- **si impegna a non alienare tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono e a rimuoverli al cessare dell'attività agricola, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12, comma 5 del dpgr 63R/2016)**

d.3 ☐ consiste nella installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 13 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto:

- **dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata**
- **dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13, comma 4, lett. b) del dpgr 63R/2016)**
- **si impegna a rimuovere tali manufatti al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13, comma 5 del dpgr 63R/2016)**

d.4. ☐ è funzionale allo svolgimento di un'attività agrituristica (art. 71 comma 4 l.r. 65/2014) e pertanto:

- **si impegna per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento a non modificare la destinazione d'uso agricola degli organismi edilizi**

d.5 ☐ è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 dpgr 63R/2016) e pertanto:

- **dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/coiutorale e le dimensioni aziendali**

d.6 ☐ comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art.83 l.r. 65/2014) e pertanto:

- **d.6.1 ☐ essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, si indicano gli estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot.**

_____ in data _____

d.6.2 ☐ essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014 ed allega la ricevuta del versamento

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in _____ (via, piazza, ecc.) TIRO A VOLO n. 33

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

censito al catasto _____ (se presenti)
foglio n. 96 map. 1 sub. 6 sez. _____ sez. urb. _____

☒ fabbricati

COMMERCIALE

☐ terreni _____ avente destinazione d'uso _____
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☒ non riguardano parti comuni

e.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edifici

f.1 ☐ le opere riguardano un intervento su area libera

f.2 ☒ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della l.r. 65/2014, lo stato attuale dello stesso risulta:

f.2.1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)⁽¹⁾

f.2.1.1 ☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

f.2.1.2 ☐ permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia n. _____ del _____

f.2.1.3 ☐ autorizzazione edilizia n. _____ del _____

f.2.1.4 ☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del _____

f.2.1.5 ☐ condono edilizio n. _____ del _____

f.2.1.6 ☐ denuncia di inizio attività n. _____ del _____

f.2.1.7 ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____

f.2.1.8 ☐ comunicazione edilizia libera n. _____ del _____

f.2.1.9 ☒ altro (specificare)⁽¹⁾ ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' n. 28 del 2013

f.2.1.10 ☒ primo accatastamento

f.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

(1) Le caselle da f.2.1.1 a f.2.1.10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi)

(2) campo editabile

g) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione del contributo di cui al Titolo VII, Capo I, della l.r. 65/2014, l'intervento da realizzare:

g.1 ☒ è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 166 della l.r. 65/2014 o altra normativa (specificare)

g.2 ☐ è a titolo oneroso e pertanto:

g.2.1 ☐ allega il prospetto di calcolo del contributo, a firma di tecnico abilitato

Inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

g.2.2.1 ☐ dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed allega la ricevuta del versamento;

g.2.2.2 ☐ chiede la rateizzazione del pagamento e pertanto allega la ricevuta di versamento della prima rata e la garanzia fideiussoria per i successivi pagamenti (art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014);

g.2.2.3 ☐ chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto allega relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾ e garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti (art. 221, l.r. 65/2014)

di essere consapevole che il mancato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del. Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l.r. 65/2014).

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/la tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 ☒ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

j) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento

- j.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008
- j.2 ☒ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

j.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

j.2.1.1. ☒ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

j.2.1.2. ☐ dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

j.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

j.2.2.1. ☒ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

j.2.2.2. ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto:

j.2.2.2.1. ☐ Indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

k) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

l) Rispetto della normativa sulla privacy

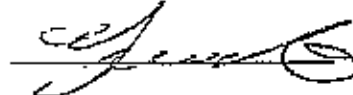
di aver letto l'Informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

20-04-2019

Il/la Dichiarante/i



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

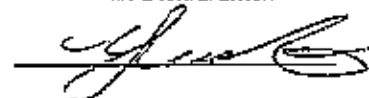
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Il sottoscritto _____

Data e luogo

20-04-2019

Il/la Dichiarante/i



QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
✳	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
✳	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014,
☐	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014)
☐	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della l.r. 65/2014	d)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014)
☐	Prospetto di calcolo del contributo		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in un'unica soluzione
☐	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014
☐	Garanzia fidejussoria per il pagamento delle rate successive del contributo	g)	
☐	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
☐	Garanzia fidejussoria pari all'importo degli incentivi previsti		

☐	Modello ISTAT		Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
--------------------------	---------------	--	--

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 e alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41R/2009
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Relazione geologica/geotecnica	13)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
☒	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013

☐	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	Se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 2 comma 4 lett. a) dprg 63R/2016)
☐	Relazione descrittiva (art. 2 comma 4 lett. d) dprg 63R/2016)	17)	
☐	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO 8)	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014..

☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A DGR n. 857/2013).		Se l'intervento, RIENTRA nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011: • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, dPR 227/2011.
☐	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del dPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, dPR 227/2011)
☐	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011,
☐	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
☐	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata		Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo Piano Industriale	c)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014

☐	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del Dlgs 28/2011
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
☐	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	10)	
☐	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	12)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		
☒	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014

☐	Autorizzazione sismica (zona sismica 2)		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
☐	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata		- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
☐	Autorizzazione paesaggistica semplificata		
☐	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	18)	Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Autorizzazione paesaggistica		
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
☐	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		
☐	Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
☐	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
☐	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		
☐	Valutazione di incidenza (VINCA)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai

☐	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1285/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)		

☐	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		

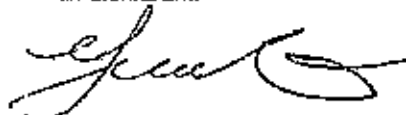
☐	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc., connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Data e luogo

20-04-2019

il/i dichiaranti





Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

modulo di Comunicazione di inizio lavori (CIL)

—

Cognome e
Nome **GRAZIANO GUERRA**

codice
fiscale **GRRGZN40T11B832E**

nato a **CARRARA** prov. **MS** stato **ITALIA**

nato il **11/12/1940**

residente in **CARRARA** prov. **MS** stato **ITALIA**

Indirizzo **VIA TIRO A VOLO n. 33** C.A.P. **54033**

posta
elettronica _____

Cognome e
Nome _____

codice
fiscale **|||||**

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____



residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____				
Cognome e Nome	_____				
codice fiscale	/ / / / / / / / / / / / / / / /				
nato a	_____	prov.	_____	stato	_____
nato il	_____				
residente in	_____	prov.	_____	stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____	C.A.P.	_____
posta elettronica	_____				

2. TECNICI INCARICATI (da compilare obbligatoriamente in caso di Permesso di Costruire, SCIA, CILA)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)					
* Incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche					
Cognome e Nome	MALLEGGI DEVID				
codice fiscale	MLLDVDB3A28B832R				
nato a	CARRARA	prov.	MS	stato	ITALIA
nato il	28/01/1983				
residente in	LUNI	prov.	SP	stato	ITALIA
indirizzo	VIA LARGA n. 70			C.A.P.	19033
con studio in	LUNI	prov.	SP	stato	ITALIA
Indirizzo	VIA LARGA n. 70			C.A.P.	19033
Iscritto all'ordine/collegio	ARCHITETTI P.P.C.	di	LA SPEZIA	al n.	679
Telefono	3381069338	fax.	_____	cell.	_____

posta elettronica
certificata

devid.mallegni@archiworldpec.it



Direttore dei lavori delle opere architettoniche¹ (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov. stato

nato il

residente in

prov. stato

indirizzo

n. C.A.P.

con studio in

prov. stato

indirizzo

n. C.A.P.

Iscritto
all'ordine/collegi
o

di al n.

Telefono

fax. cell.

posta elettronica
certificata

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e
Nome

ALESSANDRO ULISSI

codice fiscale

LSSLSN81D04E463C

nato a

LA SPEZIA

prov. SP stato ITALIA

nato il

40/40/1981

residente in

LA SPEZIA

prov. SP stato ITALIA

indirizzo

SCALINATA ARTURO TOSCANINI n. 16 C.A.P. 19123

con studio in

LA SPEZIA

prov. SP stato ITALIA

Indirizzo: SCALINATA ARTURO TOSCANINI n. 16 G.A.P. 19123

Iscritto all'ordine/collegio di LA SPEZIA al n. A1334
INGEGNERI

Telefono _____ fax. _____ cell. 3471107833

posta elettronica certificata alessandro.ulissi@ingpec.eu

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome MALLEGGNI DEVID

codice fiscale MLLDVD83A28B832R

nato a CARRARA prov. MS stato ITALIA

nato il 28/01/1983

residente in LUNI prov. MS stato ITALIA

indirizzo VIA LARGA n. 70 G.A.P. 19034

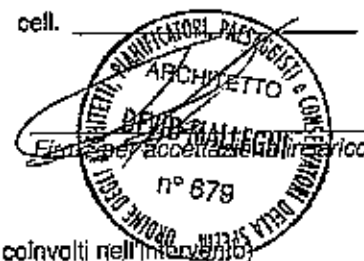
con studio in LUNI prov. MS stato ITALIA

indirizzo VIA LARGA n. 70 G.A.P. 19034

Iscritto all'ordine/collegio di LA SPEZIA al n. 679
ARCHITETTI P.P.C.

Telefono 3381068339 fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata devid.mallegni@archiworldpec.it



Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa _____

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale BELLEONI LIVIO

codice fiscale / p. IVA BLLLV155B22B832T

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PISA prov. PI n. 190858

con sede in SAN GIULIANO TERME prov. PI stato ITALIA

Indirizzo VIA MADONNA DELL'ACQUA n. 30 C.A.P. 56017

il cui legale
rappresentante è BELLEGGONI LIVIO

codice fiscale BLLLVI55B22B832T

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax _____ cell. _____

posta elettronica _____

BELLEGGONI LIVIO - Manutenzioni immobili

Via Aurelia 30 - Loc. Madonna dell'Acqua

56017 San Giuliano Terme (PI)

C.F. 0155822-83221 - P.I.A. 02275899504

Firma per contestazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di PISA

Matr./Pos. Contr. n. 16618710161102384

☐ INAIL sede di PISA

codice impresa n. 19879025 pos. assicurativa territoriale n. 22759613

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA |||||

iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale |||||

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

ALLEGATO 4



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 145, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **MALLEGNI DEVID**

Iscritto all'ordine/collegio **ARCHITETTI** di **LA SPEZIA** al n. **679**

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 18, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1 ☒ che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1.1. ☐ Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014),

1.1.2. **Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014)

1.1.3. ☐ **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento della destinazioni d'uso (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014)

1.1.4. ☒ **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.p.r. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014).

1.1.5. ☐ **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del recede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014)

1.1.6. ☐ **Interventi di mutamento di destinazione d'uso** degli immobili, o di loro parti, eseguiti in assenza di opere edilizie, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 98 della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. e bis) l.r. 65/2014)

1.1.7. ☐ **demolizioni di edifici o di manufatti** non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 135, comma 2, lett. e ter) l.r. 65/2014)

1.1.8. ☐ **installazione dei manufatti per l'attività agricola amatoriale**, per il ricovero di animali domestici di cui all'art.78, comma 1 (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)

1.1.9. ☐ **Installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della l.r. 3/1994**, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 135, comma 2, lett. h) l.r. 65/2014);

1.1.10. ☐ **Opere individuate dal piano antincendi boschivi** (art. 74 l.r. 39/2000) non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. i) l.r. 65/2014);

1.1.11. ☐ **Installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia** soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, c. 3 bis, l.r. 65/2014);

1.2 ☐ **che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono soggette a permesso di costruire ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 134, comma 2, è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa segnalazione certificata inizio attività:**

1.2.1 ☐ **Interventi in diretta esecuzione di strumenti generali di pianificazione urbanistica** recanti precise disposizioni plano-volumetriche o disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e consistenti in:

1.2.1.1 ☐ **Interventi di nuova edificazione** di cui all'art. 134, comma 1, lett.a) l.r. 65/2014;

1.2.1.2 ☐ **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee**, di cui all'art. 134, comma 1, lett.b) l.r. 65/2014;

1.2.1.3 ☐ **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria da parte di soggetti diversi dal comune di cui all'art. 134, comma 1, lett.c) l.r. 65/2014;**

1.2.1.4 ☐ Realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, di cui all'art. 134, comma 1, lett.d) l.r. 65/2014, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);

1.2.1.5 ☐ Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato, di cui all'art. 134, comma 1, lett.e) l.r. 65/2014;

1.2.1.6 ☐ Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui all'art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014

1.2.1.7 ☐ Interventi di sostituzione edilizia di cui all'art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014:

1.2.1.7.1 ☐ Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume, anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione e o destinazione d'uso, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione;

1.2.1.7.2 ☐ Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume;

1.2.1.8 ☐ Piscine nonché impianti sportivi, ancorché ad uso pertinenziale privato, comportanti la trasformazione permanente di suolo ineditato di cui all'art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014

1.2.2 ☐ Interventi di ristrutturazione urbanistica rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale di cui all'art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014, disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive;

1.2.3 ☐ Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa, di cui all'art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014, nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.p.r. 380/2001;

1.2.4 ☐ Installazione delle serre e dei manufatti aziendali di cui all'art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014);

1.2.5 ☐ Addizioni volumetriche agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente di cui all'art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014, ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica;

1.2.6 ☐ Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva di cui all'art. 134, comma 1, lett. h) l.r. 65/2014, ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, consistenti in:

1.2.6.1 ☐ Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti, realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro plani volumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-1) l.r. 65/2014);

1.2.6.2 ☐ Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione - comunque configurata, anche

con diversa sagoma di edifici, purché non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-2) l.r. 65/2014);

1.2.6.3 ☐ **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004), eseguiti nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente, non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-3) l.r. 65/2014);**

1.2.6.4 ☐ **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti al vincolo di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma, o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente (art. 134, comma 1, lett. h-4) l.r. 65/2014);**

che consistono in:

SOSTITUZIONE DELLA STRUTTURA E DEL MANTO DI COPERTURA DELLA TETTOIA ESISTENTE CON STRUTTURA LIGNEA FATTA DA TRAVI, TRAVETTI E PERLINATO SU CUI SI VANNO AD INSTALLARE LE TEGOLE. INOLTRE VERRA' MODIFICATA LA RECINZIONE ESISTENTE

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1 ☒ **non cambia**

1.3.2 ☐ **cambia:**

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

☐ Residenziale	☐ Residenziale
☐ Industriale e artigianale	☐ Industriale e artigianale
☐ Commerciale al dettaglio	☐ Commerciale al dettaglio
☐ Turistico-ricettiva	☐ Turistico-ricettiva
☐ Direzionale e di servizio	☐ Direzionale e di servizio
☐ Commerciale all'ingrosso e depositi	☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge	☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti⁽¹⁾:

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		
Volume	mc		
Numero dei piani	n		

⁽¹⁾ da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
☐ PRG			
☐ PS comunale/intercomunale		UTOE	
☒ RUC/POC	-R.3-edifici in contesti ambientali omogenei	UTOE	1B.4 - edificato di marina - ponente
☐ PIANO ATTUATIVO			
☐ PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)			
☐ PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐ PIANO DI RECUPERO			
☐ P.I.P.			
☐ P.E.E.P.			
☐ PROGRAMMI COMPLESSI DI			
☐ RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
☐ PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
☐ ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 * non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
- 4.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
- 4.4.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prof. _____ in data __/__/__

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ **non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici**
- 5.2 ☐ **comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici:**
- 5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
 - 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 ☐ allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 ☒ **non comporta la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011**
- 6.2 ☐ **comporta anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:**
- 6.2.1 ☐ ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot. n. _____
 - 6.2.2 ☐ allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7.1 ☒ **non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005**
- 7.2 ☐ **è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto**

allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 ☐ **non è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova**

costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante.

7.4 ☐ è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico;

7.4.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3;

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

7.5 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.5.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.6 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

7.7.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

6 Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 ☐ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 ☐

8.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto si allega:

8.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

8.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

8.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)

8.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

8.3 ☐ non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8.4 ☐ rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

8.4.1 ☐ si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

9.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

9.2 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre:

9.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

9.2.3 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

9.2.3.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

9.3 ☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

9.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

9.5 ☒ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3, 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

10.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

e che l'intervento

10.4 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

10.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. _____ in data ____/____/____

10.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

11) Amianto

che le opere

11.1 ☒ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 ☐ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 - e pertanto

11.2.1 ☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 ☐ il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto è stato presentato all'autorità competente con prot. _____ in data ____/____/____

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

12.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste 12.2.

☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

12.2.1. ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12.2.2. ☐ la deroga è stata ottenuta con prot. n. _____ in data ____/____/____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

13.1 ☐ OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art. 156 l.r. 65/2014, art. 12 del d.p.g.r. n. 38/R/2009)

13.2 ☒ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 169 della l.r. 65/2014, trattandosi di interventi in

13.2.1 ☒ zona sismica 3

13.2.2 ☐ zona sismica 4

e pertanto:

13.2.(1-2).1 ☒ si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da Settore Sismica Reg. Toscana con prot. 20190034026 in data 30/04/2019

13.2.(1-2).2 ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito ⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale presentato/depositato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara altresì che:

13.2.(1-2).(1-2).1 ☒ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.2.(1-2).(1-2).2 ☐ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.3 ☐ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014, trattandosi di interventi in zona sismica 2 e pertanto:

13.3.1. ☐ si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.3.2. ☐ si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ⁽¹⁾

13.3.3. ☐ si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informativo per la sismica PORTOS con prot./cod. _____ in data _____ ⁽²⁾

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.1, 13.3.2 o 13.3.3) si dichiara che:

13.3.(1-2).1 ☐ il progetto non prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(1-2).2 ☐ il progetto prevede la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il l'autorizzazione ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4 ☐ OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto:

si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 65/2014

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informativo per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informativo per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 ☒ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto non ricade in:

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di Interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art. 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 o del d.m. n. 161/2012;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 ☐ ricade nella aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza e bonifica. Si allegano pertanto i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2 ☐ a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è risultata contaminata e pertanto si allegano gli

esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

15.1 ☐ non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15.2 ☒ comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è

soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:

15.2.1. ☒ si allega la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 21/2012, l'intervento

16.1 ☒ non ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ME);

16.2 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____) e rispetta le prescrizioni di cui ai commi 2, 2bis, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art.2 della L.R. 21/2012.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della L.R. 65/2014, l'intervento

17.1 ☐ consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 70, comma 3, lettera a) L.R. 65/2014) e pertanto:

17.1.1 ☐ si allega cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);

17.1.2 ☐ si allega relazione descrittiva ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;

17.2 ☐ consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici (art. 78 L.R. 65/2014) e pertanto:

17.2.1 ☐ si dichiara la conformità dell'intervento alla L.R. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);

17.3 ☐ comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art. 83 della L.R. 65/2014) e pertanto:

17.3.1 ☐ si allega planimetria che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della L.R. 65/2014);

17.4 ☐ si rende necessario al fine di consentire l'utilizzo di immobili industriali o commerciali per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 L.R. 65/2014) e pertanto:

17.4.1 ☐ si dichiara il rispetto delle normative igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1 ☐ non ricade in zona sottoposta a tutela

18.2 ☒ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione del luogo o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione del luogo o dell'aspetto esteriore degli edifici ed è assoggettato:

18.3.1 ☐ al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

18.3.2 ☐ al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica:

18.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.3.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

19) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

19.1 ☒ non è sottoposto a tutela 19.2

☐ è sottoposto a tutela e pertanto

19.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 ☐ si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015,

20.1 ☒ non ricade in area tutelata

20.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015

20.3 ☐ ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:

20.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20.3.2 ☐ si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data ____/____/____

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21.1 ☒ non è sottoposta a tutela

21.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000

21.3 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.3.1 ☐ si allega la dichiarazione d'inizio lavori completa della documentazione necessaria

21.3.2 ☐ si comunica che la dichiarazione d'inizio lavori è stata inviata a _____
con prot. _____ in data ____/____/____

21.4 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21.4.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data
____/____/____

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 ☒ non è sottoposta a tutela

22.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 21/2012, e pertanto:

22.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22.2.2 ☐ si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data
____/____/____

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

23.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 23.2

☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

23.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto

23.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data ____/____/____

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

24.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

24.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data ____/____/____

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e

25.2.1 ☐ l'intervento non ricade nell'area di danno

25.2.2 ☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto

25.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

25.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

25.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 ☐ fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):

26.(1-3).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 ☒ allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5 ☐ allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 ☐ Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 ☒ allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8 ☐ allaccio rete acquedottistica privata

26.9 ☐ Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 ☐ stradale (d.m. n. 1404/1988, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____
- 27.2 ☐ ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 27.3 ☐ marittimo (art. 55 del Codice della navigazione)
- 27.4 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 27.5 ☐ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 27.6 ☐ militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 27.7 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 27.8 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio).

- 27.(1-8).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 27.(1-8).2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 27.(1-8).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Data e luogo

CARRARA 24/04/2019



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

